COMUNE DI ALCAMO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
Bilancio - Programmazione - Finanze - Patrimonio e Contenzioso - Affari Legali - Organismi Partecipati - Programmazione Comunitaria.

VERBALE N° 11 DEL 31/01/2018

ORDINE DEL GIORNO:

Studio e consultazione sulla proposta di Regolamento di Contabilità armonizzata. Audizione del Segretario Generale Dott. Vito Antonio Bonanno.

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Lombardo Vito	SI		15,30	18,00		
V/Presidente	Allegro Anna Maria	SI		15,30	18,00		
Componente	Scibilia Noemi	SI		15,30	18,00		
Componente	Messana Saverio	SI		15,30	18,00		
Componente	Ferrara Annalisa	SI		15,30	18,00		
Componente	Ruisi Mauro	SI		15,30	18,00		

L'anno Duemiladiciotto (2018), il giorno 31 del mese di Gennaio, alle ore 15,30, presso la sede dell'Assessorato alla Cultura, ubicata nei locali comunali di Via XI Febbraio n° 14 (1° Piano), si riunisce la Seconda Commissione Consiliare.

Alla predetta ora risultano presenti il Presidente Lombardo Vito e i Componenti Allegro Anna Maria, Scibilia Noemi, Messana Saverio, Ferrara Annalisa e Ruisi Mauro.

Il Presidente Lombardo, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Lombardo, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Lombardo dà lettura dei verbali delle precedenti sedute (n° 08 del 24/01/2018, n° 09 del 26/01/2018) che posti a votazione vengono approvati, per alzata di mano, con voto unanime da parte dei Componenti presenti.

Il Presidente Lombardo dà lettura del punto all'ordine del giorno: **"Studio e consultazione sulla proposta di Regolamento di Contabilità armonizzata. Audizione del Segretario Generale Dott. Vito Antonio Bonanno"**.

La Commissione, in considerazione degli impegni d'Ufficio del Segretario Generale, all'unanimità dei Componenti presenti decide di incontrare il Dott. Bonanno direttamente presso la Sala Giunta del Palazzo di Città.

Il Presidente Lombardo, preso atto dell'impossibilità del Segretario Generale a potere presenziare per impegni istituzionali, invita il Consigliere Ferrara a rileggere integralmente gli articoli (dal n° 13 al n° 21) del Regolamento di contabilità armonizzata formulato dall'IFEL (Istituto per la finanza e l'economia locale – Fondazione ANCI) già esaminati e dibattuti nelle scorse sedute del 24/01/2018 (verbale n° 08) e del 30/01/2018 (verbale n° 10) in considerazione dell'assenza del Consigliere Allegro Anna Maria nella seduta del 30/01/2018 e del Consigliere Ruisi Mauro in entrambe le sedute sopracitate.

Il Presidente Lombardo illustra ai Consiglieri Allegro e Ruisi i punti evidenziati dalla Commissione, relativamente agli articoli di cui sopra, che saranno oggetto di domanda di chiarimento da porre al Segretario Generale.

La Commissione prosegue con lo studio e la consultazione, intrapreso nelle scorse sedute del 23/01/2018 (verbale n° 7), del 24/01/2018 (verbale n° 8) e del 30/01/2018 (verbale n° 10) della proposta di Regolamento di contabilità armonizzata redatta dalla Direzione 6 Ragioneria e trasmessa alla Seconda Commissione Consiliare per il parere di competenza, effettuando contestualmente un raffronto con lo schema di Regolamento formulato dall'IFEL (Istituto per la finanza e l'economia locale – Fondazione ANCI).

La Commissione esamina i seguenti articoli dello schema tipo di regolamento di contabilità armonizzata definito dall'IFEL del **TITOLO III LA GESTIONE DEL BILANCIO**, facendo un confronto con i relativi articoli contenuti nella proposta regolamentare elaborata dagli uffici comunali.

Art. 22. Le entrate

1. Spetta al responsabile del servizio individuato con il piano esecutivo di gestione o con altro atto di organizzazione equivalente l'attuazione del procedimento di entrata. Nell'ambito dell'autonomia organizzativa degli enti, il titolare individuato con il Peg può delegare l'attuazione di singole fasi, fermo restando la responsabilità dello stesso sull'intero procedimento.

2. I responsabili dei servizi devono operare affinché le previsioni di entrata si traducano in disponibilità finanziarie certe ed esigibili sulla base degli indirizzi e delle direttive degli organi di governo dell'ente. Ciascun responsabile deve osservare un continuo monitoraggio sullo stato di attuazione degli accertamenti previsti in bilancio ed è tenuto a curare, altresì, la fase di riscossione che deve trovare puntuale, tempestivo e integrale riscontro nella gestione, attivando nel caso di scadenza infruttuosa dei termini, le procedure di riscossione coattiva.
3. Ciascun responsabile collabora con il servizio finanziario alla corretta determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità in ogni fase del ciclo di bilancio (previsione, gestione, assestamento, rendiconto).

Art. 23. L'accertamento dell'entrata

1. Il responsabile del procedimento di entrata/responsabile del servizio provvede all'accertamento integrale delle entrate di cui risulta titolare:
   scegliere una delle seguenti alternative
   - ☐ attraverso apposito provvedimento da definire "determinazione" da cui risultino tutti gli elementi di cui all'art. 179 del D.Lgs 267/2000 e da classificarsi con sistemi di raccolta che individuano la cronologia degli atti e l'ufficio di provenienza,
   - ☐ attraverso apposito provvedimento da definire "determinazione" o altra comunicazione formale da predisporre possibilmente secondo uno schema unico stabilito dal servizio finanziario da cui risultino tutti gli elementi di cui all'art. 179 del D.Lgs 267/2000,

   da comunicare al Servizio Finanziario per la registrazione contabile.
   L'atto di accertamento non è predisposto per le entrate che sono accertate sulla base delle riscossioni in base ai principi contabili.
   Il responsabile del procedimento di entrata/responsabile del servizio *entro 7 giorni (o altro termine liberamente determinabile dall'ente)* successivi al verificarsi dell'evento che legittima l'accertamento e la relativa imputazione, così come definito per le diverse tipologie di entrata dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, trasmette la determinazione completa di copia della documentazione al servizio finanziario il quale, a seguito della verifica della regolarità e completezza e della giusta imputazione di bilancio, provvede all'annotazione nelle scritture contabili di entrata. Eventuali termini diversi connessi allo specifico procedimento di entrata, possono essere concordati tra il responsabile del servizio finanziario e il responsabile del servizio.
2. Tutte le somme iscritte tra le entrate di competenza del bilancio e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni ed a tale titolo concorrono a determinare i risultati finali della gestione.
3. Le deliberazioni del Consiglio e della Giunta, avendo funzioni programmatiche, di coordinamento e indirizzo, non dispongono accertamenti di entrate. Gli accertamenti di entrate, sulla base delle indicazioni e degli indirizzi delle deliberazioni stesse, sono formalmente assunti con successivi provvedimenti attuativi dei funzionari responsabili.
4. Qualora il responsabile di servizio ritenga che le risorse non possano essere accertate in tutto o in parte nel corso dell'esercizio, ne dà immediata e motivata comunicazione scritta al responsabile del servizio finanziario.

La Commissione evidenzia i punti, in particolare il comma 2 dell'art. 22 e il comma 1 dell'art. 23, che saranno oggetto di domanda di chiarimento da formulare al Segretario Generale che sarà invitato in audizione nelle prossime sedute da convocare per il prosieguo del punto all'ordine del giorno.

Il Presidente Lombardo, sentito il parere dei Colleghi Consiglieri, alle ore 18,00 dichiara chiusi i lavori odierni della Commissione rinviando la prosecuzione dell'argomento all'ordine del giorno nelle prossime sedute che all'uopo saranno convocate.

IL PRESIDENTE
F.to LOMBARDO VITO

IL SEGRETARIO
F.to LIPARI GIUSEPPE